



## **TERZO BANDO A SPORTELLO PER INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE "DOPO DI NOI" LN. 112/2016**

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Distrettuale di Tradate - ai sensi della DGR 7 giugno 2017 n.6674, in esecuzione di quanto approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 21.09.2017 emana il presente avviso.

### **DECORRENZA:**

La presentazione delle domande avverrà dal momento della pubblicazione del presenta bando e fino ad esaurimento delle risorse. Le domande saranno registrate e valutate in base all'ordine cronologico di presentazione; le risorse saranno quindi assegnate ai progetti valutati positivamente sulla base dell'ordine cronologico di presentazione e fino a esaurimento dei fondi disponibili.

### **DESTINATARI**

Persone con disabilità grave:

- non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità
- ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/1992, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge
- con età: 18/64 anni, con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno.
- prive del sostegno familiare

I beneficiari dei sostegni previsti dal presente bando non devono presentare comportamenti auto/eteroaggressivi ovvero condizioni di natura clinica e comportamentale che richiedono una protezione elevata

### **PRIORITÀ DI ACCESSO**

- persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, con priorità ai disabili privi di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle previste dal DM
- cluster d'età e limitazioni dell'autonomia che verranno di seguito indicati nei singoli sostegni

### **ACCESSO AGLI INTERVENTI**

## **Ai sensi della Dgr 6674/2017 allegato A**

Per poter accedere ai benefici di carattere gestionale il servizio sociale dovrà redigere:

1. una valutazione multidimensionale: rilevazione profilo funzionale (scale ADL e IADL , Sidi 5), integrata dalla valutazione sociale riferita al contesto relazionale e di vita della persona stessa.
2. Un progetto individuale, di durata pluriennale, costruito sulla base degli esiti della valutazione multidimensionale.

Da cui risulti la necessità e l'appropriatezza dell'intervento previsto dalla normativa per il "Dopo di noi"

### **INTERVENTI AMMESSI**

#### **A. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI:**

**A1) contributo per la ristrutturazione dell'unità abitativa** per la realizzazione di forme di residenzialità previste dalla DGR (gruppi appartamento, soluzioni di cohousing/housing) finalizzato a:

- migliorare l'accessibilità: eliminazione barriere architettoniche
- migliorare la fruibilità dell'ambiente anche con soluzioni domotiche
- mettere a norma gli impianti.

##### Beneficiari

- famiglia/reti associative di famiglie che mettono a disposizione il patrimonio immobiliare

- Ente pubblico;
- ALER
- Ente privato no profit ONLUS

Gli interventi sostenibili in quest'area devono prioritariamente privilegiare il riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai famigliari o da reti associative di famigliari di persone disabili gravi.

Modalità intervento: contributo max di € 20.000,00 per unità immobiliare e comunque non superiore a 70% costo intervento.

Vincolo destinazione d'uso: 20 anni

##### Compatibilità con altri interventi

Per lo stesso intervento **non** possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.

#### **A 2) sostegno al canone di locazione e/o alle spese condominiali**

Beneficiari: persone disabili che vivono in «Gruppo appartamento autogestito» e/o Vita Indipendente, compreso Cohousing e Housing

##### Modalità intervento:

- contributo mensile fino a € 300,00 a Unità abitativa a sostegno dell'onere di locazione; il contributo non potrà essere superiore all'80% dei costi complessivi. L'importo mensile da erogare a ogni richiedente sarà calcolato in base al numero degli occupanti l' alloggio.
- contributo annuo, per unità abitativa, pari ad € 1.500,00 a sostegno spese condominiali. L'entità del contributo, calcolata in base a spese sostenute per oneri locazione/spese condominiali non può eccedere l'80% di questi costi. L'importo annuo da erogare a ogni richiedente sarà calcolato in base al numero degli occupanti l'alloggio.

##### Compatibilità con altri interventi

il sostegno al canone di locazione è compatibile con : Sostegno "Ristrutturazione" del presente piano, sostegno "Residenzialità autogestita" da persone disabili gravi ,sostegno "soluzioni in Cohousing/Housing" del presente piano

## **B. INTERVENTI GESTIONALI:**

### **B1) percorsi di accompagnamento verso l'autonomia:**

- a) accoglienza in "alloggi palestra" e/o altre formule residenziali, con priorità per quelle con i requisiti previsti dal DM per sperimentare le proprie abilità al di fuori dal contesto d'origine
- b) esperienze di soggiorni extrafamiliari per sperimentare l'allontanamento dal contesto d'origine (week end di autonomia, vacanze)
- c) esperienze di tirocinio in ambiente lavorativo (tirocinio socializzante) finalizzate ad acquisire i pre requisiti per un inserimento/reinserimento lavorativo
- d) per le persone in carico esclusivamente alla **famiglia e con età superiore ai 45 anni**  
frequenza di servizi diurni mirati a sviluppare capacità di cura di sé e/o di vita di relazione (a titolo indicativo SFA e CSE).

Beneficiari: vengono indicati come destinatari prioritari persone disabili:

- con età compresa nel cluster 18/55 anni, con ulteriore priorità a quelle nella fascia 26/45 anni
- persone non frequentanti servizi diurni, con valutazione ADL inferiore/uguale a 4 e IADL inferiore/uguale a 7,5
- persone frequentanti servizi diurni sociali, con priorità per gli utenti dei Servizi di Formazione all'Autonomia (SFA), dei Centri Socio Educativi (CSE) con valutazione ADL inferiore/uguale a 4 e IADL inferiore/uguale a 7,5
- persone frequentanti i servizi diurni sociosanitari Centri Diurni per Disabili (CDD), in classe Sidi 5.

Le persone oggetto dei sostegni devono caratterizzarsi per la presenza di livelli di abilità funzionali che consentano interventi socio educativi volti a implementare:

- la cura di sé
- le competenze nelle attività della vita quotidiana, delle relazionali sociali, da agire all'interno della famiglia per emanciparsi da essa
- le competenze utili come pre-requisiti per un eventuale inserimento lavorativo.

Modalità intervento:

- Voucher annuale pro capite fino ad € 4.800,00** per promuovere percorsi di accompagnamento all'autonomia
- ulteriore quota fino ad **€ 600** per assicurare consulenza e sostegno alle relazioni familiari sia attraverso interventi alla singola famiglia, sia attraverso attività di mutuo aiuto

Compatibilità con altri interventi

Il Voucher è:

- Compatibile con la Misura B2 FNA Buono caregiver e frequenza di servizi diurni (SFA, CSE e utenti CDD con classe SIDI 5),SAD, ADI
- Incompatibile con Misura Reddito di Autonomia, accoglienza in RSD, CSS, CA, Sostegni supporto alla residenzialità del presente piano "dopo di noi"
- Integrabile con Misure su percorsi di accompagnamento/avvicinamento a vita Indipendente (Misura B2 FNA e Pro.Vi.) nel limite massimo del Sostegno qui definito: € 5.400,00

### **B2) Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative.**

Inserimento di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione, presso le forme di residenzialità previste dalla DGR (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing/Housing).

Le forme di residenzialità previste dalla DGR sono le seguenti, diversificate per tipologia ed ente gestore:

- a. Gruppo appartamento: capacità ricettiva da un minimo di 2 a massimo di 5 persone gestita da Ente gestore, autorizzate a funzionare ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera b) della l.r. n. 3/2008
- b. Residenzialità autogestita: Gruppo appartamento per almeno 2 persone con disabilità che si autogestiscono provvedendo a remunerare gli assistenti per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).
- c. Residenzialità in housing e cohousing da parte di persona disabile che provvede a remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

Beneficiari: vengono indicati come destinatari "prioritari" :

- Persone disabili già inserite in Gruppi appartamento, Cohousing/Housing o residenzialità autogestita senza alcun limite di età;
- Nuovi utenti: in cluster d'età 45-64 anni, con priorità per persone, indipendentemente dall'età, per le quali la famiglia abbia avviato percorsi relativi messa a disposizione del patrimonio immobiliare;
- Persone con valutazione ADL inferiore/uguale a 4, IADL inferiore/uguale a 7,5 ovvero, se frequentanti CDD o se provenienti da RSD/CSS, in classe Sidi 5

Le persone oggetto del presente intervento sono persone disabili con:

- Livelli di abilità funzionali relative alla cura del sé compatibili con la tipologia di residenzialità;
- Livelli di competenze nelle attività della vita quotidiana che evidenzino adeguate competenze relazionali e sociali.

Modalità d'intervento:

Voucher, contributo o buono sulla base delle seguenti tipologie di residenzialità:

- **Voucher** per residenzialità in gruppo appartamento con Ente gestore:
  - intervento fino a max € 500,00 mensili per persona che frequenta servizi diurni
  - intervento fino a max 700 mensili per persona che non frequenta servizi diurni
- **Contributo**: per residenzialità autogestita
  - Intervento fino a un max di € 600 mensili pro capite.
  - L'intervento non può superare l'80% dei costi per assistenza assicurata da terzi
- **Buono**: per persone che vivono in soluzioni di Cohousing/Housing.
  - Intervento fino a un max. di € 900 mensili pro capite
  - L'intervento non può superare l'80% dei costi per assistenza assicurata da terzi

Compatibilità con altri interventi

Il **Voucher** è:

- Compatibile con (ADI), frequenza di CSE, SFA o CDD, sostegno "Ristrutturazione" del presente Piano
- Incompatibile con Misura B2 FNA -misura accompagnamento alla vita indipendente, progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI.), misura Reddito di autonomia disabili, SAD, "Voucher accompagnamento all'autonomia" del presente Piano.

Il **contributo** e il **buono** sono:

-Compatibile con SAD,ADI,frequenza di CSE,SFA,CDD, sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente piano, sostegno "Ristrutturazione" del presente Piano.

- Incompatibile con Misura Reddito di autonomia disabili, sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente Piano

-integrabile con Misura B1 FNA - buono assistente personale, Misura B2 FNA-buono per accompagnamento alla Vita Indipendente, sostegni forniti con il Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI.) .

Tali Misure sommate al Contributo sopra definito non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

### **B3) Interventi di permanenza temporanea in soluzione abitativa extra familiare.**

Interventi volti a sostenere i costi per accoglienze residenziali in situazioni di pronto intervento/sollievo

Beneficiari: Persone disabili maggiorenni (Sono escluse le persone affette da malattie del motoneurone in quanto il costo del ricovero è a carico del FSR. )

Modalità di intervento: contributo giornaliero fino ad un massimo di € 100,00 per sostenere il costo della retta assistenziale e comunque non superiore all'(80 % del costo del ricovero come da Carta dei Servizi dell'Ente gestore della Unità d'offerta e per un massimo di 60 giorni.

### **MODALITA' DI CALCOLO DEI BENEFICI**

L'entità degli interventi economici, gestionali e strutturali unicamente relativi al punto A2, verrà definita all'interno del progetto individualizzato secondo gli importi definiti da Regione Lombardia e sulla base dell'ISEE SOCIO SANITARIO del richiedente.

In fase di prima applicazione si provvederà ad erogare la quota massima prevista da Regione Lombardia ad eccezione del caso in cui l'ISEE socio sanitario del richiedente sia superiore ad €30.000,00, in tale situazione l'importo massimo previsto da regione Lombardia verrà ridotto di una percentuale massima del 30%.

### **MODALITA' DI RACCOLTA DELLE DOMANDE**

Le domande per gli interventi gestionali saranno raccolte dai servizi sociali comunali dei singoli Comuni dell'Ambito Territoriale di Tradate, dalla pubblicazione del presente bando e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande per gli interventi infrastrutturali dovranno essere inviate all'ufficio di piano di Tradate - presso il Comune di Tradate, mentre le **domande per gli interventi gestionali verranno registrate in base all'ordine cronologico di presentazione e saranno valutate da un'equipè multidimensionale secondo i criteri specificati nella Dgr 6674/2017 allegato A.**